

Prot. n. 2\_134\_07\_MINISTERI

Roma, 21 febbraio 2007

Info Ministeri n. 14

## *Memorandum sulla Pubblica Amministrazione* **I pentiti dell'ultima ora**

Il 18 gennaio i soliti noti (CGIL, CISL e UIL) hanno firmato il memorandum sulla Pubblica Amministrazione ed oggi, a poco più di un mese, gli stessi scrivono al Presidente del Consiglio lamentandone la mancata applicazione.

Che cosa succede? l'accordo è già saltato? o i tre grandi sindacati si sono pentiti dell'accordo fatto con il Governo Prodi ?

La verità è che, come l'UGL ha scritto all'indomani della pubblicazione del memorandum che non reca la sua firma, è la natura stessa del documento ad essere fallace.

Il consenso parziale, concordato in sedi diverse da quelle deputate al libero confronto, al di fuori cioè dei tavoli della contrattazione, ove tutti possono e devono dire la loro, non ha più senso., come non ha senso nè può avere un futuro la politica che da quegli accordi promana.

E' fallito definitivamente il progetto di introdurre nel settore pubblico, il modello del contratto privatistico: troppo forte è stata l'ingerenza della politica, troppo complesse sono diventate le procedure all'interno della pubblica amministrazione, troppo onerose ed improduttive sono state le esternalizzazioni che, da limitate consulenze su alcune materie, si son allargate fino ad investire interi settori della pubblica amministrazione, sottratti in tal modo alla potestà dello Stato.

Occorre viceversa migliorare la qualità dei servizi, attraverso una formazione continua e mirata del personale, che va adeguatamente motivato anche e soprattutto dal punto di vista economico: non è pensabile infatti che le retribuzioni dei pubblici dipendenti italiani,

**00186 Roma - Via del Core, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052**  
**e-mail: [ugl.statali@libero.it](mailto:ugl.statali@libero.it) - [paola.saraceni@uglstatali.it](mailto:paola.saraceni@uglstatali.it) - 347/0662930**  
**sito web: [www.uglstatali.it](http://www.uglstatali.it)**

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.*

*Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196  
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

che sono già le più basse dell'Europa occidentale, vengano regolarmente bloccate dal ritardo con il quale i Governi che si succedono procedono al rinnovo dei contratti: ritardi di anni, che determinano il progressivo impoverimento dei pubblici dipendenti italiani.

Invece di assumere dove il personale scarseggia, si propongono dei palliativi assolutamente inutili, come l'accorpamento degli Uffici pubblici ipotizzato dal Ministro Nicolais, o l'intercompartimentalità che ha ispirato l'accordo tra il Ministro del Lavoro e il Presidente della Regione Campania, che tenta di risolvere le carenze di organico degli ispettori del lavoro attribuendo quelle delicate funzioni al personale degli enti locali di tutt'altro profilo professionale.

Sono, tutti questi, i preoccupanti segnali di uno scadimento del livello del dibattito, della riflessione e, conseguentemente, delle scelte e delle politiche.

Per questo l'UGL rivendica il ritorno ai tavoli VERI di contrattazione: solo lì si maturano le grandi decisioni e le grandi scelte, perchè figlie del confronto tra tutti, di tutti con tutti.

Diciamo sì, in conclusione, allo stato di agitazione in tutta Italia, in tutti i settori del pubblico impiego, e continuiamo con i nostri presidi ad incontrare i lavoratori, ed a sensibilizzare il Governo sordo ad ogni forma di dissenso, ad ogni richiesta di dialogo, di ascolto.

Lunedì alle ore 14.30, presso la Confederazione è stato convocato il Coordinamento delle Categorie del Pubblico Impiego con procedura d'urgenza.

Martedì alle ore 16.00, stessa sede, convocazione della Giunta Nazionale Ministeri e della Giunta e Consiglio territoriale Ministeri di Roma.

Il Segretario Nazionale  
Paola Saraceni  
(347/0662930)